

alla fonderia erariale, provinciale e
comunale e i suoi appezamenti
di terra anche all'annuo canone
enfiteutico dovute al Sig. Duca
di Rivona, quali pesi saranno
a carico del donatario di oggi
in poi.

Di suddetti immobili egli avrà la
proprietà, il materiale potestà e
godimento del giorno della cel-
lazione del progettato matrimo-
nio eccetto della cap. paghera in
via delle Palme di cui il donante
si riserva l'usufrutto durante
sua vita naturale di quindici
anni e donanti spogliandosi d'ogni
diritto, ragione ed azione che han-
no e vantano sui medesimi immo-
bili, né invertano o surrogano
nella migliore e più valida forma
il donatario loro figlio Serafino
Fito Orlando.

Questi promettono e si obbligano di bene
ammministrare la superiore
dote e di farne la restituzione

102

quando ne sarà il caso nei modi di
legge, però la suddetta futura
sposa, Vincenza Scarratta, è stato
rizzata dai propri genitori, rinun-
zia all'ipoteca legale che le spette
rebbe in garanzia della suddetta
sua dote e perciò le parti dispen-
sano nel Notaro d'accudire, liberan-
dosi d'ogni responsabilità.

Dichiarano il compare Michele
Fito Scarratta e i coniugi Giuseppe
Antonio Orlando e Filippa Or-
lando di non aver fatto altre pre-
cedenti donazioni ai suddetti loro rispet-
tivi figli.

Le parti rinunziano a qualsiasi
iscrizione d'ufficio.

Le spese di quest'atto sono a carico
comune di Giuseppe Antonio Orlando
e di Michele Angelo Scarratta.

Le parti, meno di Scarratta Vincenza e
Orlando Serafino Fito, dichiarano
di non saper firmare per essere
analfabeti.

È richiesto il Notaro riceva quest'atto,



V. Scarratta